



# COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 104

Adunanza del giorno 04-06-2020

**OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 - AMPLIAMENTO DELLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO TEMPORANEE PER ATTIVITA' CONNESSE ALL'ESERCIZIO SOMMINISTRAZIONE CIBI E BEVANDE ED ESERCIZI DI VICINATO - DISCIPLINA SPECIALE E TRANSITORIA - DETERMINAZIONI**

L'anno Duemilaventi, addì Quattro del mese di Giugno alle ore 15:30 in una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73, c.1, del D. L. 17/03/2020 n.18.

Sono presenti i Sigg.ri:

| <b>PRESENTI</b>  | <b>ASSENTI</b> |
|--|----------------|
| ANGIOLINI MICHELE (Sindaco)<br>RASPANTI ALICE (Vice Sindaco)<br>BARBI BENIAMINO (Assessore esterno)<br>MIGLIORUCCI EMILIANO (Assessore)<br>MUSSO LUCIA ROSA (Assessore esterno)<br>SALVADORI MONJA (Assessore) |                |
| 6  | 0              |

Presiede il Sig. Michele Angiolini Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giulio Nardi incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la gravità dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato l'assunzione, a livello nazionale e regionale, di diversi provvedimenti, succedutisi nel tempo volti a fronteggiare l'epidemia (tra cui deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, DPCM 23 febbraio 2020, DPCM 25 febbraio 2020, DPCM 1° marzo 2020, decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, DPCM 4 marzo 2020, DPCM 8 marzo 2020, DPCM 9 marzo 2020, DPCM 11 marzo 2020, Direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica 12 marzo 2020, n. 2, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, DPCM 22 marzo 2020, decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, DPCM 1°aprile 2020, DPCM 10 aprile 2020, DPCM 26 aprile 2020);
- con DPCM del 26 aprile 2020, il Governo ha avviato la cd Fase 2 dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha visto la riapertura, a far data dal 4 maggio 2020, di determinate attività produttive e per il graduale allentamento delle misure restrittive adottate, seppur confermando le limitazioni agli spostamenti, possibili solo se "motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute (...)", e le prescrizioni in ordine al rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro e all'utilizzo della mascherina protettiva;
- con tale decreto sono state sospese, tra le altre:
  - le attività produttive, industriali e commerciali, "ad eccezione di quelle dell'allegato 3" tra le quali sono comprese le attività edilizie di costruzione di edifici, di ingegneria civile, di lavori di costruzione specializzati, che dal 4 maggio 2020 possono riprendere ad essere esercitate sull'intero territorio nazionale;
  - le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie;
  - le attività dei servizi di ristorazione, fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie; viene consentita però la ristorazione con consegna a domicilio e la vendita per asporto;
- nella progressiva ripartenza dal periodo di lock down, dal 18 maggio 2020, le attività commerciali al dettaglio potranno essere riprese solo nel rispetto di rigide prescrizioni precauzionali, attinenti sia il contingentamento della clientela "servibile", sia il rispetto delle distanze di sicurezza e dell'utilizzo di strumenti di protezione individuale (mascherine, guanti, igienizzanti...), come stabilito dal DPCM 17 maggio 2020 e relativi allegati, e dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 57 del 17 maggio 2020;

### RILEVATO CHE:

- è interesse dell'Amministrazione Comunale dar corso alla fase 2 dell'emergenza epidemiologica, adottando misure strategiche e programmatiche per la ripartenza dopo il *lock down*;
- una delle esigenze maggiormente avvertita è quella afferente all'uso degli spazi all'aperto per le attività commerciali di somministrazione, che consenta di

facilitare la possibilità di posare tavolini per bar e ristoranti sulle aree di sosta ai fini di recuperare parte della capienza persa all'interno col distanziamento;

- in tal senso, l'Amministrazione Comunale intende porre in essere tutte le attività e gli interventi necessari a dar corso ai processi autorizzatori di occupazioni temporanee di suolo pubblico per la posa di tavolini, sedie ombrelloni, connessi all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti, locali di intrattenimento e simili, al fine di consentire l'ampliamento degli spazi di posizionamento di detti arredi, anche oltre i limiti previsti dall'atto concessorio già rilasciato all'esercente, per garantire il rispetto delle disposizioni sul distanziamento e sugli ingressi contingentati necessarie alla prevenzione della diffusione del COVID-19;
- e' altresì intenzione dell'Amministrazione Comunale mettere a disposizione delle attività di somministrazione ulteriori aree del territorio comunale compreso il Centro Storico oggetto di pedonalizzazione con fascia oraria serale ed in giorni specifici della settimana, da definirsi con atto della Giunta Comunale per la realizzazione di somministrazioni temporanee a cielo aperto con tavolini, sedie, ombrelloni;
- per gli scopi sopra detti, al fine di consentire agli esercizi di somministrazione la possibilità straordinaria di installare ulteriori attrezzature per il ristoro su suolo pubblico, si ritiene necessaria l'adozione di una disciplina transitoria, la cui validità è prevista al 31.10.2020 dal DL "Rilancio" ( art. 181 del DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- le occupazioni temporanee devono avvenire nell'osservanza delle norme di sicurezza, di viabilità, di impatto acustico, nonché rispettare gli spazi di vicinato, gli accessi alle civili abitazioni e le corsie di passaggio di mezzi di soccorso;
- alla luce di quanto previsto dalla normativa nazionale, le richieste di occupazioni suolo pubblico devono essere presentate, in via telematica ed esenti bollo; gli esercenti non sono tenuti ad acquisire, per gli interventi soggetti, le autorizzazioni ai sensi dell'articolo 21 e dell'articolo 146 del Codice dei Beni Culturali;

RITENUTO, CONSEGUENTEMENTE, NECESSARIO:

- adottare una "Disciplina speciale e transitoria dettata per l'ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico", nel rispetto delle misure di prevenzione della diffusione virologica in corso, in parziale deroga al vigente "Regolamento per l'occupazione temporanea suolo pubblico vigente, allo scopo di consentire una nuova tipologia autorizzativa per incrementare gli spazi per il posizionamento di ulteriori attrezzature per il ristoro, nel rispetto dei distanziamenti e contingentamenti normativamente previsti e relativamente agli ampliamenti delle concessioni rilasciate o a nuove occupazioni su aree pedonalizzate;

VALUTATO ALTRESI' CHE:

- l'obbligo posto a capo degli esercenti di tutelare la salute pubblica attraverso il rispetto delle prescrizioni statali previste che si sostanziano essenzialmente nel distanziamento sociale e nel contingentamento degli accessi impongono una valutazione anche sulla tenuta economica e sul sostegno alle attività produttive e

commerciali al fine di contenere i danni che potrebbero comportare all'intero tessuto cittadino, producendo costi sociali e minori introiti per l'Amministrazione;

- prevedere norme derogatorie anche in favore di altre tipologie di esercizi di vicinato al fine di un giusto temperamento tra necessità di riapertura delle attività e che la loro fruibilità avvenga in sicurezza secondo le norme di distanziamento e divieti di creare assembramenti, quali principi e criteri generali ricavabili dalla decretazione d'urgenza sin qui emanata da Stato e Regione Toscana e nonché dei principi sottesi agli articoli 54, 60 e 61 del sopra citato DL 34/2020 finalizzati a garantire un sistema di protezione, agevolazione e "aiuto" al sistema economico e ai loro operatori;

RITENUTO che il perseguimento dei superiori interessi pubblici appare idoneo a giustificare la deroga alle norme regolamentari in materia di occupazione di suolo pubblico con strutture esterne da parte degli esercizi di somministrazione nonché per quelli di vicinato;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dai responsabili competenti in ordine alla regolarità tecnica, e in ordine alla regolarità contabile;

RITENUTA la propria competenza, in via d'urgenza, salvo la successiva trasmissione all'organo consiliare ai fini dell'adozione dei necessari provvedimenti confermativi e/o convalidanti ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 in combinato disposto con l'art. 21-nonies della L. 241/1990

AD UNANIMITA' di voti palesemente espressi,

## **Delibera**

1. Di approvare la narrativa che precede;
2. Di approvare la "Disciplina speciale e transitoria per l'ampliamento delle occupazioni di suolo pubblico temporanee da parte degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande", indicate in premessa, applicabile dalla data odierna al 31.10.2020 fatti diversi termini previsti e contenuti nella medesima disciplina;
3. Di dare atto che al di fuori del campo applicativo della presente disciplina, resta, invece, vigente la disciplina attuale per le altre tipologie di cui al suddetto Regolamento sul suolo pubblico vigente;
4. Di trasmettere al Consiglio Comunale, il presente atto ai fini dell'adozione dei necessari provvedimenti confermativi e/o convalidanti ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 in combinato disposto con l'art. 21-nonies c.2 della L. 241/1990;
5. Di dichiarare, con successiva e separata votazione, stante l'urgenza di dare applicazione al nuovo dettato normativo in materia di misure agevolative e a sostegno degli operatori economici destinatari del presente atto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. 4 del Tuel.

oooooooooooooooooooooooooooo

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Michele Angiolini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giulio Nardi



**COMUNE DI MONTEPULCIANO**  
PROVINCIA DI SIENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
**AREA FINANZIARIA**

Proposta di delibera n. 116 del 03-06-2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 - AMPLIAMENTO DELLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO TEMPORANEE PER ATTIVITA' CONNESSE ALL'ESERCIZIO SOMMINISTRAZIONE CIBI E BEVANDE ED ESERCIZI DI VICINATO - DISCIPLINA SPECIALE E TRANSITORIA - DETERMINAZIONI

Parere ai sensi dell'art. 49 - I comma – T.U.E.L. 267 / 2000 (Regolarità Tecnica)

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 05-06-2020 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.*

Pubblicata N. 2020001011

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giulio Nardi

IL MESSO COM.LE

---

***Per copia conforme all'originale***

Lì, 05-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giulio Nardi

*Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:*

- Comunicazione ai Capigruppo il 05-06-2020 prot. n. \_\_\_\_\_

### ***ESECUTIVITA'***

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-06-2020

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*)..... . | x |

- decorsi **10 giorni** dalla pubblicazione

(*art.134 C. 3 D.Lgs.*

*267/00*).....   |  |

lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

### **ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.